

Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2013, n. 52-6104

POR FSE 2007-2013 - Asse IV - Istituti tecnici superiori ai sensi dell'art. 15 D.P.C.M. 25 gennaio 2008. Programmazione ITS 2013-2015. Biennio formativo 2013-14. Spesa complessiva di Euro 1.817.361,91 su capp. vari bilancio 2013.

A relazione dell'Assessore Porchietto:

Vista la LR n. 63 del 13/04/1995 “Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale”;

visto il Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo sociale Europeo Ob. 2 “Competitività Regionale e occupazionale – 2007 –2013 “approvato dalla commissione europea con decisione n. CCI2007ITO52PO011;

vista la Legge n. 144, art. 69, del 17/05/1999 che ha istituito il sistema dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);

visto il Decreto – Interministeriale 31 ottobre 2000, relativo al regolamento recante norma di attuazione dell’art. 69 della Legge 144/1999;

vista la legge n. 296 del 27/12/2006, art. 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell’Istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all’art. 69 della Legge n. 144/1999;

vista la Legge n. 40 del 02/04/2007 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese” e, in particolare, l’art. 13, comma 2, che prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell’ambito della predetta riorganizzazione;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, recante linee guida per la riorganizzazione del sistema dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori, che all’art. 12, comma 2, impegna le Regioni al cofinanziamento per almeno il 30% dello stanziamento ad esse destinato sul fondo statale per la costituzione degli Istituti tecnici superiori;

visto il Protocollo d’Intesa “Progetto Tecnici Superiori” sottoscritto in data 11 novembre 2009 tra il Ministero dell’Istruzione; Università e ricerca Scientifica, nella persona del Ministro Mariastella Gelmini, e Finmeccanica S.p.A., nella persona del Presidente e Amministratore Delegato Pier Francesco Guarguaglini, riguardante l’attuazione del programma sperimentale di durata triennale denominato *Tecnici Superiori* e la costituzione di Istituti Tecnici Superiori (ITS) a norma del D.P.C.M. 25 gennaio 2008, e, in particolare la possibilità da parte delle regioni, di aderire a detto Protocollo al fine di concorrere all’attuazione del programma ivi previsto;

vista la DGR n. 40-522 del 04/08/2010 con la quale si è proceduto ad approvare e a prevedere nei piani di intervento la costituzione in Istituti Tecnici Superiori presentati dai seguenti Poli Formativi:

- “Innovazione aerospazio” il cui soggetto capofila è l’ITIS “Grassi” di Torino;
- “Polo per l’innovazione e la formazione nel settore ICT” il cui soggetto capofila è l’ITIS “Pininfarina” di Torino;

- “Formazione, Innovazione, ricerca per il sistema tessile, abbigliamento, moda” il cui soggetto capofila è l’ITIS “Sella”;

vista la Legge 26 febbraio 2010 n. 25 “Conversione in legge del D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative” ed in particolare l’art. 7 c. 5-quater che proroga al 31/12/2010 il finanziamento previsto per il triennio 2007- 2009 nei limiti di spesa di 10 milioni di euro per l’anno 2010;

vista la LR 4/2006 con la quale vengono definiti i criteri e le linee generali per organizzare, promuovere e coordinare il sistema regionale della ricerca e dell’innovazione all’interno dello Spazio europeo della ricerca;

vista la Legge Regionale 34/2004 con la quale vengono individuati gli obiettivi principali dell’attività programmatica regionale in ambito di attività produttive la promozione e il miglioramento della competitività del sistema e l’attrattività del territorio anche attraverso significativi investimenti nella conoscenza e nell’innovazione.

vista la D.G.R. n. 100-6727 del 03.08.2007 con la quale la Giunta regionale ha individuato le aree scientifiche e tecnologiche, prioritarie per i progetti di ricerca e sviluppo;

visto il Decreto 07 febbraio 2013 recante “la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del Decreto 25 gennaio 2008;

visto il Decreto 07 settembre 2011 del MIUR di concerto con il MLPS, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n.144, articolo 69, comma1, recante ““norme generali concernenti i Diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli artt. 4, comma 3, e 8, comma 2, del DPCM 25 gennaio 2008”;

visto il Decreto 07 febbraio 2013 relativo alle Linee guida di cui all’art. 52 commi 1 e 2, della legge 35 del 04 aprile 2012, contenente le misure di semplificazione e di promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli istituti tecnici superiori;

dato atto che il Decreto del MIUR individua gli I.T.S. come segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione, nella logica delle “smart specialization” e indica che le Regioni, nella loro autonomia, dovranno considerare l’inserimento degli I.T.S. nell’ambito delle strutture accreditate per l’alta formazione, ai fini della partecipazione agli interventi cofinanziati dall’Unione europea;

considerato che nell’ambito del Decreto 07 febbraio 2013 si sottolinea l’importanza di strutturare un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo capace di valorizzare lo sviluppo delle “Human capabilities” personali e il valore potenziale territoriale per accrescere la competitività sui mercati internazionali;

rilevato che il suddetto decreto individua quale priorità per la programmazione 2013/2015 i programmi di intervento multiregionali, volti a valorizzare le complementarità tra le filiere produttive dei territori interessati;

tenuto conto che la Regione Piemonte dall'anno 2010 ha avviato percorsi di Istruzione Tecnica superiore attraverso le tre fondazioni istituite ai sensi della D.G.R. n. 40-522 del 04/08/2010 nelle seguenti aree:

- Mobilità sostenibile (ambiti aerospazio/meccatronica);
- Nuove tecnologie per il made in Italy (ambito sistema moda);
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ambito sviluppo del software e organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza);

considerato che, per l'anno formativo 2013/2014, anche sulla base di quanto concordato nella Cabina di Regia ITS tenutasi il giorno 12 giugno 2013, Regione Piemonte intende procedere con l'attivazione di n.6 percorsi ITS attraverso le Fondazioni ITS già istituite;

considerato l'interesse della Regione Piemonte di assicurare la continuità dell'offerta formativa finalizzata alla formazione di risorse tecniche qualificate e a sostegno della domanda delle imprese, l'erogazione da parte degli ITS già operanti sul territorio piemontese, di nuovi percorsi di Istruzione Tecnica superiore (n. 6 percorsi) attraverso bando ad evidenza pubblica per un importo di € 1.817.361,91;

preso atto che con nota del 08/03/2013 il MIUR, nell'ambito della ripartizione delle risorse e.f. 2013 a valere sul fondo di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, ha comunicato alla Regione Piemonte l'importo di € 822.638,09 quale parte spettante agli istituti tecnici e professionali in quanto enti di riferimento delle Fondazioni costituite in Regione Piemonte, al fine di dare continuità all'offerta formativa degli Istituti tecnici superiori;

ritenuto necessario procedere alla ricognizione dell'offerta formativa esistente sul territorio regionale, correlabile agli indirizzi delle politiche di sviluppo ed ai dati di monitoraggio dei flussi del mercato del lavoro, al fine di individuare i settori prioritari su cui orientare la programmazione complessiva dell'offerta formativa pluriennale di istruzione e formazione tecnica superiore,

ritenuto di procedere, in coerenza con i risultati della succitata ricognizione, alla predisposizione di successivi provvedimenti amministrativi finalizzati:

- a) all'attivazione della procedura di selezione pubblica per la manifestazione d'interesse alla costituzione di nuove Fondazioni ITS operanti in ambiti attualmente non coperti;
- b) all'attivazione della procedura di selezione pubblica per la manifestazione d'interesse alla costituzione di percorsi ITS a valenza multiregionale, volti a valorizzare le complementarità tra le filiere produttive dei territori interessati;
- c) all'attivazione della procedura di selezione pubblica per la manifestazione d'interesse alla costituzione di nuovi percorsi da parte delle Fondazioni ITS già operanti sul territorio nell'ambito di propria competenza;

dato atto che i percorsi ITS, come previsto dalle norme sopracitate e dai relativi decreti attuativi, dovranno garantire una durata massima complessiva di 1800/2000 ore, un numero di allievi iscritti compreso tra un minimo 20 e massimo 30 e dovranno fare riferimento a tutto quanto previsto dalle linee guida emanate con il citato Decreto MIUR del 07.02.2013;

acquisito in sede di riunione del 05 luglio 2013 il parere favorevole del Segretariato per la formazione e l'orientamento professionale;

tutto ciò premesso la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare la spesa complessiva di €. 1.817.361,91 per l'attivazione, a titolo di cofinanziamento, di n. 6 percorsi di istruzione tecnica superiore - ITS 2013/2014, attivabili dalle Fondazioni già operanti sul territorio piemontese, al fine di assicurare continuità all'offerta formativa esistente, nelle seguenti aree ai sensi del citato decreto 7 settembre 2011:
- complessivamente n. 3 percorsi nelle aree "Mobilità sostenibile" e "Nuove tecnologie per il made in Italy (ambito sistema meccanico);
- n. 1 percorso nell'area "Nuove tecnologie per il made in Italy (ambito sistema moda)";
- n. 2 percorsi nell'area "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione";

Alla spesa prevista di €. 1.817.361,91 per la realizzazione delle citate attività relative alla programmazione 2013-2014 si farà fronte nei limiti delle assegnazioni disposte con DGR 35-5974 del 17/06/2013 sui sotto indicati capitoli di Bilancio 2013 (fonte di finanziamento POR FSE):

- € 716.404,06 cap. 147677 FSE
- € 845.981,97 cap. 147732 FR
- € 254.975,88 cap. 147236 Cof;

- di prendere atto che la quota di cofinanziamento nazionale a valere sui fondi di cui alla legge 27 dicembre 2006 n. 296 è pari, per il Piemonte, a €.822.638,09
- di demandare alla Direzione Istruzione, Formazione, Professionale e Lavoro la predisposizione di successivi provvedimenti amministrativi per la declinazione delle modalità di affidamento e realizzazione dei percorsi, in osservanza dei seguenti criteri:
 - presentazione dei percorsi formativi biennali da parte dalle Fondazioni già operanti sul territorio piemontese e istituite ai sensi della DGR 40-522 del 04/08/2010:
 - costo complessivo di ogni percorso pari a €. 440.000,00, comprensivo del costo della formazione, del costo dei servizi al lavoro, e della quota di cofinanziamento nazionale;
 - durata complessiva per ogni percorso biennale pari a 1.800 ore;
 - numero di allievi iscritti compreso tra un minimo di 20 ed un massimo di 30;
 - percorsi riferiti a figure professionali riconducibili al Decreto Ministeriale 07/09/2011 recante "norme generali concernenti i Diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli artt. 4, comma 3, e 8, comma 2, del DPCM 25 gennaio 2008";
- di demandare alla Direzione Istruzione, Formazione, Professionale e Lavoro l'attivazione di una procedura pubblica per la raccolta delle manifestazioni di interesse alla costituzione di nuove fondazioni ITS da attivare in ambiti attualmente non coperti;
- di demandare alla Direzione Istruzione, Formazione, Professionale e Lavoro l'attivazione di una procedura di selezione pubblica per la manifestazione d'interesse alla costituzione di percorsi ITS a valenza multiregionale, volti a valorizzare le complementarità tra le filiere produttive dei territori interessati;

- di demandare alla Direzione Istruzione, Formazione, Professionale e Lavoro l'attivazione di una procedura di selezione pubblica per la manifestazione d'interesse alla costituzione di nuovi percorsi da parte delle Fondazioni ITS già operanti sul territorio nell'ambito di propria competenza;
- di demandare, previa l'espressione del parere del Segretariato per la formazione e l'orientamento professionale, a successivi atti la programmazione complessiva dell'offerta formativa pluriennale di istruzione e formazione tecnica superiore 2013-2015 e la definizione dell'ammontare complessivo delle risorse.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)